



Culto domenicale del : 17 - novembre - 2013

Titolo del messaggio: **In spirito e verità.**

Giovanni 4:23 Ma l'ora viene, anzi è già venuta, che i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità, perché tali sono gli adoratori che il Padre richiede. **24** Dio è Spirito, e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità».

Giovanni 14:6 Gesù gli disse:«Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.

Giovanni 8:31 Gesù disse allora ai Giudei che avevano creduto in lui:«Se dimorate nella mia parola, siete veramente miei discepoli; **32** e conoscerete la verità e la verità vi farà liberi». **33** Essi gli risposero:«Noi siamo progenie di Abrahamo e non siamo mai stati schiavi di nessuno; come puoi tu dire: "Diventerete liberi"?». **34** Gesù rispose loro:«In verità, in verità vi dico: chi fa il peccato è schiavo del peccato. **35** Or lo schiavo non rimane per sempre nella casa; il figlio invece vi rimane per sempre. **36** Se dunque il Figlio vi farà liberi sarete veramente liberi».

Il pastore ci spiega, attraverso questi versetti, quale sia il giusto modo di adorare DIO per i suoi figli, i quali devono dimorare nella casa del Padre, da persone libere e non schiave del peccato. Inoltre, DIO, vuole essere adorato in Spirito e Verità, attraverso Gesù che è l' unica via per raggiungerlo. Dovremmo essere tutti in comunione con DIO, così come lo furono Enok e Mosè, i quali ebbero una adorazione così intima con l'Eterno, al punto tale che DIO li rapì in cielo senza farli passare attraverso la morte fisica. Il percorso per diventare vero adoratore inizia con lo stare alla presenza di DIO in preghiera per conoscere la Verità perché con essa saremo liberi dal peccato ed entreremo nella Grazia di DIO, dalla quale non vorremo più allontanarci, perché diveniamo consapevoli che è solo per essa che siamo salvati e trasformati ad immagine di Cristo.

La Verità di DIO, va cercata liberandosi dalla carnalità che ci porterebbe all' auto giustificazione, facendoci vedere una Verità soggettiva in quanto faremmo dire a DIO ciò che vorremmo sentirci dire; ma la **Verità di DIO è oggettiva perciò non si può interpretare a nostro piacimento ed a nostro favore**, ma va accettata così come è, senza interpretarla, perché la Parola di DIO è molto semplice da comprendere e chi non la capisce è colui che non vuole camminare in ubbidienza ma vuole solo camminare secondo la carne, nel peccato. Nella Bibbia ci sono svariati esempi di servi di DIO che per un tempo hanno camminato nella Verità ma che poi se ne sono allontanate a causa del peccato ed hanno perso l'unzione da parte di DIO, come Sansone che era stato unto per liberare il popolo israelita dai Filistei e che perse la forza e l'unzione proprio perché peccò.

Infatti riconoscere di essere peccatore ma non voler camminare nella Verità, non ci libera dal peccato e ci fa rimanere schiavi di esso. La Verità di DIO va ricercata sempre ed è utile cercarla anche dentro di noi, perché se è presente, produrrà in noi un cambiamento di comportamento, visibile anche agli altri.

La Verità ci porta ad amare DIO ed ad amare il prossimo; ci porta ad odiare la bugia ed i compromessi. L'autore della bugia è il diavolo perché opera nelle tenebre, perciò occorre che accendiamo la luce della Verità, per distruggere gli inganni del nemico e camminare a testa alta, senza sensi di colpa. Non dobbiamo avere paura di dire la verità, perché se la nascondiamo, il nemico prenderà il controllo delle nostre vite e ci terrà sotto accusa. Quindi siamo chiamati ad analizzare noi stessi alla luce della verità di DIO e stiamo dimorando nelle parole di Gesù, sapremo che la verità è potente e la nostra fede crescerà.

Il pastore continua la meditazione analizzando tre aspetti della Verità:

- La Verità nello spirito dell'amore,(di DIO) che ci porta a parlare agli altri per amore e con amore, così come fece Gesù con la donna samaritana, rivelandole il suo passato ed il suo stato attuale, non per condannarla, ma per liberarla dal peccato e dai sensi di colpa, al punto tale che ella non ebbe più paura di dire la verità su se stessa agli altri.
- La Verità nello spirito dell' adorazione,(a DIO) che a Gesù permise di non barattare la Verità con le bugie del diavolo, mentre lo tentava quando era nel deserto; che permise a Daniele ed ai suoi compagni di non aver paura di entrare nella fornace ardente; che permise a Stefano di predicare la Verità fino alla fine, nonostante stava morendo sotto la lapidazione perché predicava che Gesù è l'unica via per la salvezza eterna.
- La Verità nello spirito di glorificazione, (a DIO) per dare Gloria all'Eterno con la testimonianza di fede, come fece Stefano e come fanno oggi tanti cristiani nel mondo.

È bene capire che chi cammina in verità di DIO, non deve farsi contaminare da coloro che solo in apparenza camminano in verità e dicono di amarla, perché un giorno saremo tutti chiamati davanti a DIO ed alla sua presenza sarà esaminata la nostra vita ed il nostro cammino nella Verità.

Perciò mentre siamo ancora sulla terra non dobbiamo avere paura di soffrire a causa della Verità, perché la sofferenza sarà solo per un tempo perché DIO ce ne libererà, mentre se praticheremo la menzogna essa ci condurrà ad un cammino di falsità ed ad avere legami con il peccato.

Sta a noi scegliere, valutandone le relative conseguenze.